

NEWS FAMIGLIA - DECRETO FISCALE: MATTARELLA FIRMA IL PROVVEDIMENTO

IL Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha firmato il decreto legge fiscale che, quindi, puo' essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrare in vigore.

COSA CAMBIA CON LA PACE FISCALE APPROVATA DAL GOVERNO

CONDONO FINO A 100 MILA EURO :

Si era parlato di condono, che riguarda gli importi celati al fisco negli ultimi 5 anni e che consente di adeguare quanto non denunciato al fisco: la sanatoria e' possibile per chi ha gia' presentato una dichiarazione, e potra' aumentare il valore del reddito al massimo del 30% con un tetto complessivo di 100 mila euro. Per chi ha dichiarato meno di 100 mila euro, potra' comunque sanare fino a 30 mila euro di imponibile non dichiarato; su questi redditi emersi si paga una tassa del 20%.

SCONTI A CHI E' IN DIFFICOLTA':

Chi ha dichiarato tutto, ma per problemi economici, non e' stato in grado di pagare le tasse dovute potra' ottenere uno sconto ma occorrera' un emendamento in fase di conversione del decreto in parlamento. Infatti i contribuenti, che non hanno regolarizzato la propria posizione con il fisco, potranno ottenere il saldo e lo stralcio delle relative cartelle.

Oltre allo sconto promesso, sara' possibile chiudere le pendenze con il fisco, pagando il 6% degli importi nel caso in cui il debitore abbia un reddito Isee inferiore ai 15 mila euro, del 15% con un reddito compreso tra 15 e 22 mila euro e del 25% se i guadagni dichiarati sono compresi tra 22 e 30 mila euro. Previste rate fino a 10 anni.

SANATORIE APPROVATE CON IL DECRETO FISCALE :

IL saldo e stralcio sulle cartelle esattoriali non pagate consentira' di abbattere, quanto dovuto al fisco per cartelle non pagate. Tra le aliquote, al 6%, 10% e 25%, da applicare in modo diverso per le persone e per le societa'.

Per le persone fisiche si applicano a chi ha un Isee sotto i 15.000 euro , tra 15.000 e 22.000 euro, tra 22.000 e 30.000 euro.

Per le società se hanno debiti superiori al 20% del valore della produzione e un indice di liquidità inferiore a 0,3% tra 0,3 e 0,6%, tra 0,6 e 0,8%.

Per chi ha già in corso la rottamazione si potrà aderire al condono solo per gli importi che non ha ancora versati.

Per chi ha cartelle da pagare , ma non rientra nei criteri per il saldo e lo stralcio, arriva una versione ter della rottamazione; la cartella si potrà pagare senza sanzioni e interessi con 10 rate spalmabili in 5 anni.

Per chi, dopo un controllo, ha ricevuto un verbale di contestazione potrà ripresentare la dichiarazione senza sanzioni e interessi ; queste 2 voci non si pagano anche per gli avvisi di accertamento , di rettifica, di liquidazione o per gli atti di recupero notificati entro l'entrata in vigore del decreto legge, ma a condizione che non sono stati contestati.

Per aderire a quest'ultima sanatoria, bisognerà fare domanda entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto.

Per la regolarizzazione delle liti fiscali , e' previsto che il contribuente possa pagare solo il 20% del dovuto, chiudendo subito la causa con il fisco, se ha vinto in secondo grado o dimezzare il dovuto in caso di vittoria in primo grado.

ANNULLATE LE CARTELLE ESATTORIALI INFERIORI AI MILLE EURO:

L'annullamento sarà automatico per le mini cartelle , quelle di importo inferiore ai 1.000 euro, emesse tra il 2000 e il 2010 (53% dei contribuenti con vecchie cartelle non pagate).

Saltano le norme contestate dal vice premier Di Maio , che permettevano di usare la dichiarazione per far emergere attività estere e la non punibilità penale della dichiarazione fiscale fraudolenta , della dichiarazione infedele e degli eventuali reati di riciclaggio e autoriciclaggio.

Sempre in fase di conversione, dovrebbe arrivare un inasprimento della pena per chi evade; attualmente l'ordinamento italiano prevede le misure della reclusione solo per gli evasori che hanno un debito accertato con il fisco di almeno 30 mila euro.

